

Avviso Pubblico per la formazione di un Elenco di Associazioni ed Enti del Terzo Settore, qualificati a collaborare tramite convenzioni con l'Ausl di Modena per lo sviluppo di progetti e per attività di interesse generale.

## Art. 1 Premessa metodologica

---

L'Azienda USL di Modena negli anni ha consolidato proficue relazioni istituzionali con gli Enti del Terzo Settore (ETS) per il perseguimento di importanti obiettivi legati al soddisfacimento dei bisogni socio-sanitari della popolazione e all'implementazione di percorsi di auto-mutuo aiuto, di formazione e di promozione della salute.

Le attività di interesse generale, realizzate per mezzo delle Convenzioni stipulate con gli ETS, si affiancano e integrano l'attività di assistenza sociosanitaria dell'Azienda ricoprendo un ruolo di grande importanza per i pazienti e le loro famiglie.

Il D. Lgs. 117/17 (Codice del Terzo settore) ha profondamente rinnovato la normativa relativa ai rapporti tra PA e ETS introducendo una disciplina organica, oltre che civilistica e fiscale, con la previsione dell'entrata in vigore del Registro unico del terzo Settore (RUNTS), rivolta a regolare, favorendole, le forme di collaborazione con gli enti pubblici.

La ratio della riforma è quella di promuovere forme di programmazione e progettazione che vedano la partecipazione congiunta di ETS e PA. Queste fasi sono considerate parte integrante del processo di realizzazione delle forme di partenariato e collaborazione e afferiscono alle attività di interesse generale, tanto che il Codice del terzo settore le esplicita prevedendo i seguenti strumenti:

- la co-programmazione – art. 55 CTS
- la co-progettazione – art. 55 CTS
- l'accreditamento – art. 55 CTS
- la convenzione – art. 56 CTS

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la nota avente per oggetto Codice del Terzo settore. Coinvolgimento degli Enti del Terzo settore nei rapporti con gli enti pubblici<sup>1</sup>, riconosce in capo agli ETS la titolarità piena ed originaria dell'esercizio di attività di interesse generale e li considera soggetti attivi nel percorso di programmazione e progettazione costruito su basi di conoscenza e di opzioni operative condivise e coordinate in un disegno armonico di intervento, del quale la P.A. è al contempo, promotrice e garante.

Un ulteriore contributo utile a delineare la natura del rapporto tra PA ed ETS ci viene fornito dall'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna che, nel documento *“Costruzione di politiche pubbliche partecipate ed evolutive. Il rapporto tra enti pubblici ed enti del terzo settore. La proposta di una cassetta degli attrezzi”*<sup>2</sup>, sottolinea che “il partenariato che si genera con il ricorso agli strumenti previsti dal CTS è di tipo “implementare”, nel senso che per essere tale genera una compartecipazione da parte degli ETS; un

---

<sup>1</sup> La nota è pubblicata sul sito dell'ANAC al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Attivita/RegolazioneContratti/Nota%20Ministero%20del%20Lavoro.pdf>

<sup>2</sup> Il documento è disponibile sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link:

<https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/news/normali/2019/costruzione-di-politiche-partecipate-e-evolutive>

apporto di conoscenza, nei procedimenti di co-programmazione e di co-progettazione, un apporto di eventuali risorse (economiche, di beni immobili o mobili), nonché – ed è una delle maggiori finalità del CTS – un impatto positivo sulle comunità di riferimento, il tutto in un clima di reciproca fiducia”.

La Direzione Aziendale, nel recepimento dell’impianto normativo delineato dal Codice del Terzo Settore, nonché dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, ha avviato il percorso per la messa a punto di un lavoro sistemico sulle relazioni con il mondo del terzo settore che esiti nella stipula di nuovi accordi volti alla realizzazione di attività di volontariato a favore di pazienti e cittadini afferenti al territorio della Provincia di Modena.

Preme sottolineare che la fase di analisi del contesto e le occasioni di confronto e di apertura alla società civile richiedono un investimento importante in termini di tempo, rielaborazione di contenuti e risorse umane, ma realizzano pienamente il principio di sussidiarietà orizzontale - centrale nel processo di riforma del terzo settore - consentendo di raccogliere le proposte di cittadini e associazioni, di rilevare i bisogni, di promuovere il lavoro di comunità e la partecipazione attiva degli Enti del Terzo Settore, dei volontari e dei beneficiari a tutto il processo di elaborazione degli interventi e di orientare le scelte in ambito socio-sanitario tenendo conto delle specificità dei diversi contesti.

Con Delibera n. 1 del 17/01/2020, si è dato avvio alle procedure per l’individuazione delle associazioni con le quali sviluppare e/o attuare rapporti di collaborazione per attività a supporto della qualità, dell’integrazione, del sostegno all’accesso dei cittadini ai servizi residenziali e domiciliari, all’informazione, promozione e partecipazione. Per consentire la realizzazione del percorso individuato e per dare continuità alle attività oggetto delle convenzioni, nelle more dell’attuazione della riforma del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore), è stata prorogata la durata dei rapporti di convenzione in essere tra l’Azienda USL di Modena e gli enti del Terzo Settore in scadenza.

Inoltre, l’emergenza sanitaria legata all’epidemia di Sars-Cov-2 ha imposto una rivalutazione e ridefinizione delle attività delle associazioni, con particolare riguardo a quelle che svolgono l’attività in *setting sensibili* come quello ospedaliero o domiciliare. A questo si aggiunge la necessità di rispondere ad una serie di nuovi bisogni generati dalla situazione sanitaria in corso.

Sul piano normativo, infine, in data 15/09/2020, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha firmato il decreto attuativo relativo all’istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Questo passaggio, particolarmente atteso, implica la predisposizione di una serie di adeguamenti della struttura del ‘bando-tipo’ allegato alla delibera n. 1/2020, con particolare riferimento ai requisiti di partecipazione, alle tempistiche con le quali sarà operativo il Registro Nazionale e alle modalità di *migrazione* dai registri locali a quello nazionale.

L’Azienda, in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera n. 1/2020, ha programmato e realizzato le seguenti azioni:

- completata la ricognizione dei rapporti di convenzione in essere al fine di mappare gli ETS coinvolti ed evidenziare: ambiti di intervento, destinatari, tipologia di azioni svolte, dimensione territoriale del lavoro;
- avviata l’**istruttoria partecipata**<sup>3</sup> finalizzata all’individuazione e alla condivisione degli oggetti di lavoro e alla conoscenza e promozione della *capability* individuale e dei contesti attraverso la realizzazione di una serie di incontri con le associazioni, aggregate per aree tematiche. In collaborazione con l’Ufficio Comunicazione Aziendale e il Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi di Modena e Ferrara, sono stati effettuati gli incontri con gli ETS che si occupano di inclusione e supporto alle persone con disagio mentale e con quelli che si occupano del sostegno alla popolazione anziana. Sono stati coinvolti ed

---

<sup>3</sup> Si veda a tal proposito l’iter delineato da Anci e Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna contenuto nel documento: “*Per un regolamento dei rapporti di collaborazione tra il Comune / Unione e i soggetti del Terzo settore in attuazione degli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore.*”

hanno partecipato: gli Uffici di Piano, le Direzioni dei Distretti e dei Dipartimenti e le Rappresentanze Sindacali.

- Sono stati inoltre organizzati incontri specifici con i singoli Distretti e Dipartimenti per affrontare i seguenti punti:
  - situazione in essere
  - azioni di miglioramento
  - nuovi bisogni
- È stata inoltre promossa una riunione con tutte le associazioni di volontariato durante la quale sono state illustrate le modalità aziendali future.
- Contestualmente è stato elaborato un Regolamento aziendale, approvato con Delibera n. 90 del 23/03/2021 che ne ha definito il quadro di riferimento.

## Art. 2 Oggetto e finalità

---

Il presente Avviso è finalizzato all'indizione di una procedura ad evidenza pubblica, in via sperimentale, finalizzata all'istituzione di un Elenco aperto di ETS interessati ad instaurare con l'Azienda rapporti di co-programmazione, co-progettazione e partnership, in relazione alle specifiche aree di attività dell'Ente stesso e delle aree identificate a priori dall'azienda sanitaria.

Le eventuali partnership saranno a favore dei cittadini della provincia di Modena e/o utenti e *caregiver* in carico ai servizi aziendali, anche in collaborazione con i Servizi Sociali degli Enti Locali della Provincia di Modena.

La presente procedura ha lo scopo di:

- identificare gli ETS;
- classificarli per aree di intervento;
- garantire imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento.

In relazione alla tipologia dei servizi richiesti l'Elenco di soggetti qualificati è suddiviso in ambiti di cui **all'allegato 1**.

## Art. 3 Riferimenti normativi

---

- Legge 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"
- D. Lgs. n. 229/1999, "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419"
- L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D. Lgs. 117/2017, "Codice del Terzo Settore"
- DPCM 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"
- DGR 1423/2017 "Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale".

## Art. 4 Requisiti per l'iscrizione all'elenco Aziendale

---

Possono presentare domanda di inserimento nell'Elenco gli ETS:

- regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dagli articoli 45 e ss. del CTS, da almeno 6 mesi e non avere procedure di cancellazione in corso, se dovuto in relazione al tipo di rapporto da instaurare con l'Azienda e alla natura giuridica dell'Ente. Nelle more della messa a regime del Registro medesimo, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, quali ad esempio i registri Regionali del Volontariato/Registro Regionale delle associazioni di promozione sociale o altri organismi simili (art. 101, comma 2, CTS);
- che risultino ottemperanti a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art.18 del D. Lgs. 117/2017;
- non si trovino in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla selezione o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione né di conflitto di interesse.

## Art. 5 Presentazione della domanda

---

I Soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione all'Elenco, specificando **l'/gli ambito/i** cui intendono iscriversi; la domanda viene redatta secondo il modulo di cui all'**Allegato 2** al presente avviso, completa della documentazione richiesta nello stesso.

Il medesimo soggetto potrà chiedere l'iscrizione **per uno o più ambiti** dell'Elenco.

I Soggetti interessati dovranno altresì **dichiarare il possesso dei seguenti requisiti** (sempre utilizzando il modulo di cui **Allegato 2**):

- iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore come già indicato all'art. 4;
- rispetto di tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art.18 del D. Lgs. 117/2017;
- insussistenza di cause da cui possa derivare l'esclusione dalla procedura o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione né di conflitto di interesse.

Le dichiarazioni dovranno essere rese nella forma prevista dal D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione, per i dati oggetto di registrazione in pubblici registri, o dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

La Commissione tecnica di cui all'Art. 7 si riserva, in qualunque momento, la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti rispetto alla documentazione presentata.

**Le richieste di chiarimenti vanno inviate al seguente indirizzo email: [terzosettore@ausl.mo.it](mailto:terzosettore@ausl.mo.it)**

## Art. 6 Documenti da allegare alla domanda di Inserimento nell'Elenco

---

I Soggetti interessati dovranno presentare istanza di iscrizione all'Elenco (una o più sezioni), sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia di documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, utilizzando il fac-simile di domanda allegato al presente Avviso (**Allegato 2**) debitamente sottoscritto, **a pena di esclusione, allegando i seguenti documenti:**

- Statuto dell'Ente;
- Dichiarazione dei nominativi dei titolari/ legali rappresentanti/ componenti degli organi sociali, amministratori o soci/dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse (fac simile dichiarazione **Allegato 3**);
- Elenco ambiti di intervento compilato (**Allegato 1**).

La presentazione della domanda di inserimento nell'Elenco è richiesta anche per i soggetti di cui all'art. 2 che alla data della pubblicazione del presente Avviso **hanno già attive delle convenzioni**.

La domanda redatta secondo il modulo di cui all'**Allegato 2** al presente Avviso Pubblico, completa della documentazione richiesta, con l'esatta indicazione del nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax dovrà essere inviata ENTRO IL TERMINE DEL 26 aprile 2021 alle ore 12.00.

Le domande di inserimento nell'Elenco potranno essere consegnate con una delle seguenti modalità:

- **a mezzo posta**, mediante raccomandata A.R. (in questo caso fa fede la data di ricevimento e non quella di spedizione) indirizzata a:  
Azienda USL di Modena - Servizio Unico Acquisti e Logistica, Via San Giovanni del Cantone, 23 41121 - Modena
- **mediante consegna a mano**, presso l'UFFICIO SPEDIZIONI negli orari d'apertura al pubblico (8.00 – 15.00) presso la sede legale dell'Azienda in Via San Giovanni del Cantone, 23 a Modena;
- **a mezzo PEC** all'indirizzo: [auslmo@pec.ausl.mo.it](mailto:auslmo@pec.ausl.mo.it)

Nell'oggetto della PEC o sulla busta, a seconda della modalità di invio, dovrà essere presente la seguente dicitura: **“DOMANDA DI INSERIMENTO NELL'ELENCO DELL'AUSL DI MODENA DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE, QUALIFICATI A COLLABORARE TRAMITE CONVENZIONI CON L'AUSL DI MODENA PER LO SVILUPPO DI PROGETTI E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE - ATTENZIONE SERVIZIO UNICO ACQUISTI E LOGISTICA”**.

Successivamente alla scadenza sopra indicata, e in qualsiasi momento dopo la pubblicazione del primo Elenco, eventuali altri Enti/associazioni, potranno presentare domanda di inserimento, secondo le modalità previste dal presente Avviso. La Commissione tecnica, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti, provvederà all'aggiornamento dell'Elenco, di norma con cadenza trimestrale.

## Art.7 Verifica dei requisiti, validità dell'elenco e pubblicazione

Le domande saranno oggetto di verifica condotta da apposita Commissione nominata dal Direttore delle Attività Socio Sanitarie.

La Commissione tecnica si riserva la possibilità di chiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda; la mancanza di uno dei requisiti dovuti per l'inserimento, di cui all'art. 5, determinerà la non ammissibilità nell'Elenco.

L'Elenco dei soggetti ammessi redatto dalla Commissione verrà approvato con successivo atto deliberativo e verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda USL (Art. 4 del Regolamento Aziendale). L'Elenco, in via sperimentale, avrà durata biennale (dalla data di approvazione formale da parte dell'Ausl) e potrà essere confermato per altri 2 anni.

La Commissione tecnica si riunirà periodicamente, di norma con cadenza semestrale, per esaminare le nuove domande pervenute e per aggiornare l'Elenco, sulla base delle modifiche eventualmente comunicate. L'Elenco aggiornato verrà approvato con successive determinazioni dirigenziali del Direttore delle Attività Socio Sanitarie e pubblicato sul sito istituzionale dell'AUSL di Modena.

Al procedimento di istituzione ed aggiornamento dell'Elenco si applicano le disposizioni sul procedimento amministrativo, previste dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

## Art. 8 Utilizzo dell'Elenco

---

Sulla base dell'inquadramento degli Enti per ambiti e natura giuridica, dell'interesse pubblico concretamente in essere, della programmazione e dei bisogni rappresentati dai Direttori di Macrostruttura, l'Azienda potrà avviare percorsi di collaborazione seguendo le modalità indicate dal Regolamento aziendale e in base agli articoli 55-56-57 del D.lgs. 117/2017.

L'iscrizione ed il ricorso all'Elenco sono **obbligatori** per sottoscrivere convenzioni con l'Azienda USL di Modena, salvo partecipazione a bandi su tematiche specifiche.

L'Elenco sarà utilizzato assicurando, laddove possibile, il principio di parità di trattamento per ambito territoriale e per tipologia di servizio/attività di interesse generale.

## Art. 9 – Obblighi in capo ai soggetti iscritti

---

I soggetti iscritti hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente avviso; in tal caso l'Azienda Usl potrà procedere alla cancellazione dall' Elenco, anche nel caso in cui accerti d'ufficio la perdita dei suddetti requisiti.

## Art. 10 – Convenzione

---

Il rapporto di collaborazione tra l'Azienda e l'Ente di Terzo Settore sarà disciplinato mediante apposita convenzione, che regolerà anche l'entità del rimborso.

## Art. 11 – Foro competente

---

TAR Emilia Romagna.

## Allegati

---

1. Elenco ambiti di intervento;
2. Fac-simile istanza di iscrizione all'Elenco;
3. Fac-simile dichiarazione dei nominativi dei titolari/ legali rappresentanti/ componenti degli organi sociali, amministratori o soci/dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento.











Luogo, .././20..

Spett.le

**Azienda USL di Modena**

Via San Giovanni del Cantone, 23  
41121 - Modena

c.a. **Servizio Unico Acquisti e Logistica**

Inviata a mezzo PEC al seguente indirizzo

[auslmo@pec.ausl.mo.it](mailto:auslmo@pec.ausl.mo.it)

**Oggetto:** Avviso pubblico del .././21.., di cui alla Delibera n. .. del .././...., per la formazione di un Elenco di Associazioni ed Enti del Terzo Settore, qualificati a collaborare tramite convenzioni con l'AUSL di Modena per lo sviluppo di progetti ed attività di interesse generale. – **Domanda di partecipazione alla procedura.**

Il sottoscritto ....., nella qualità di legale rappresentante *p.t.* di ....., in relazione all'Avviso pubblicato in data .././2021, con la presente domanda intende partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., consapevole delle responsabilità derivanti dall'aver reso dichiarazioni mendaci,

#### DICHIARA

1) i **dati identificativi** del/della ....., da me rappresentata/o:

a) denominazione: .....

b) natura giuridica:

Associazione

APS

ODV

Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali

impresa sociale

Altro (specificare: .....);

c) sede legale e riferimenti: Via/Piazza ....., n. ....., CAP ..... Città .....; indirizzo PEC  
.....@.....;

d) P. IVA ....., C.F. ....;

e) attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto): .....

f) attività secondarie: .....

g) n. .... iscrizione nel/i Registro/i di appartenenza;

h) recapiti telefonici: tel: .....; fax: .....

- 2) di essere in possesso – ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica – dei requisiti previsti dall’Avviso pubblico;
- 3) di essere in possesso dell’assicurazione prevista tra i requisiti dell’Avviso pubblico;
- 4) di conoscere ed accettare senza riserva alcuna l’Avviso pubblicato ed i relativi Allegati;
- 5) che non sussistono cause da cui possa derivare l’esclusione dalla procedura o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione né ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- 6) di impegnarsi a comunicare al responsabile del procedimento della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all’Ente dal sottoscritto rappresentato;
- 7) di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo indicato nella presente domanda;
- 8) di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant’altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;

*(solo per le associazioni che si iscrivono per l’Ambito “Trasporti sanitari” dell’Elenco)*

- 9) di delegare (indicare il delegato) \_\_\_\_\_ a rappresentare (indicare il delegante) \_\_\_\_\_ ai fini della concertazione provinciale con l’Azienda USL relativa all’organizzazione del sistema dei Trasporti sanitari.

A tal fine allega:

- Documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante p.t., sottoscritto;
- Copia dello Statuto e degli altri eventuali atti societari/associativi rilevanti [*eventuale*];
- Elenco ambiti di intervento per i quali si candida;
- Dichiarazione dei nominativi dei titolari/ legali rappresentanti/componenti degli organi sociali, amministratori o soci/dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento

(nome e cognome) .....

(.....)

firma \_\_\_\_\_

